

Pashutin: «In difesa nessun passo in avanti»

Il coach ospite

«A causa delle rotazioni abbiamo cominciato a perderci: la gara è cambiata nel 2° quarto»

BOLOGNA

Fuori dalla Lombardia è sempre dura per la Red October Cantù. Una sola vittoria in trasferta per i biancoblù, nel derby contro Cremona.

Poi solo sconfitte, in particolare debacle pesanti come quella di Bologna, in cui Cantù è rimasta in partita davvero per poco tempo.

Pochi minuti in cui la Red October ha provato a minare le certezze degli emiliani che poi hanno preso il largo.

Poche parole in sala stampa per il coach di Cantù, Evgeniy Pashutin, visibilmente amareggiato per l'epilogo storto della gara per i brianzoli. «È stata una partita molto dura - ha detto l'allenatore russo - non siamo riusciti a controllare il ritmo e i rimbalzi di Bologna. A causa delle rotazioni abbiamo cominciato a perderci: la gara è cambiata nel secondo quarto».

Contrariato il coach canturino, soprattutto per il buon inizio dei suoi nel primo quarto: «Siamo partiti bene, poi abbiamo perso completamente il controllo». Infatti dopo 10' si è sfilacciata la formazione biancoblù che in difesa ha rischiato molto e ha concesso tanti tiri a Bologna. Tanto è vero che poi la Virtus ha preso il largo. Pashutin rimprovera alla sua difesa una fase rivedibile: «Nel secondo tempo Aradori e Kravic hanno segnato canestri in fila e con troppa facilità e anche noi in questo abbiamo commesso errori. Abbiamo giocato molto male in difesa e dal punto di vista difensivo non abbiamo fatto nessun passo in avanti rispetto alla gara contro Brindisi».

Commento unanime da par-



Coach Evgeniy Pashutin non propriamente soddisfatto...

te di tutti è che la gara è stata decisa nel secondo tempo, con Cantù che ha perso man mano in energia e controllo difensivo: «All'intervallo ho detto che avremmo dovuto fare di più, ma anche quando siamo rientrati in campo non siamo stati capaci di fermare dei loro canestri anche fin troppo facili in alcune occasioni».

■ «Non siamo stati capaci di fermare loro canestri anche fin troppo facili in alcune occasioni»

Anche in una gara storta come quella con Bologna, l'allenatore della Red October Cantù può trovare qualche nota positiva. Il coach biancoblù Pashutin ammette che la squadra ha fatto qualcosa in più rispetto alle ultime trasferte, anche se però non è bastato per riuscire - non solo a vincere - ma anche a insidiare la Virtus. «Ho visto un miglioramento in alcune cose - la conclusione del coach russo - per esempio nella circolazione della palla che a Brindisi avevamo fatto male, ma ovviamente non basta, non siamo saliti a livello difensivo e infatti non abbiamo neanche controllato i rimbalzi in questa partita».

P.Did.